

Cattolica 29-02-2024

Al SINDACO
All'Ufficio di PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE

QUESTION TIME oggetto: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE
RADI SPINELLI COSTRUZIONE MATUFATTO FRONTE
HOTEL SAN MARCO DIBRATI GIORGIO

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____, residente a _____,

via _____ n° _____

mail/PEC _____ recapito telefonico _____

a nome della Associazione / Società/ Comitato * _____

con sede a * _____ via _____

CHIEDE
MI SIA DATA RISPOSTA ALLA DOMANDA COME
DA ALLIBATO

visto il REGOLAMENTO del CONSIGLIO COMUNALE,
nello specifico l'art. 45 bis – Capo III bis “Question Time del Cittadino”



.....
(timbro)*

Accettazione dell'informativa ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali.



* la compilazione di tali campi è obbligatoria solo nel caso si utilizzi il “Question time” a titolo di rappresentante di Associazione/Società/Comitato

E
Comunedicattolica
Comune dicattolica
Protocollo N.0008628/2024 del29/02/2024

L'area Demaniale Comunale inizio Lungomare Rasi Spinelli fronte Hotel San Marco è stata oggetto di intervento all'interno dei lavori di riqualificazione Lungomare Rasi Spinelli.

In tale area erano ubicati tre manufatti di cui due pubblici, uno con destinazione cabina Enel e l'altro per ospitare la guardia medica.

Il terzo manufatto è stato costruito dalla società Riva [REDACTED] & C s.n.c. con contratto del 10/02/2000 realizzando un'area attrezzata per i giochi estivi, con corrispettivo di canone annuale.

La società Riva di [REDACTED] & C s.n.c nell'area avuta in concessione ha continuato la sua attività balneare sino alla data di settembre 2022.

Finita l'estate 2022 l'area è stata oggetto del secondo stralcio dei lavori finanziati dalla Regione Emilia Romagna, per la riqualificazione del Lungomare Rasi Spinelli.

Il manufatto costruito dalla società Riva era stato sub affittato a due attività, una artigiana Officina del Mare che commerciava conchiglie e dalla società Blac'k per attività di somministrazione di bevande.

Le due attività Officina del Mare e Black non avevano contratti e/o concessioni con il Comune di Cattolica ma un rapporto tra privati.

Il manufatto costruito dalla società Riva non rientrava nel progetto di riqualificazione del Lungomare ed è stato demolito.

L'altro manufatto ubicato nell'area demaniale Comunale dove era ubicata la Guardia Medica è stato demolito e ricostruito con il rilascio del titolo edilizio in deroga approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 31 del 28/05/2021 con la finalizzazione di

conseguimento di un interesse pubblico generale, quale presupposto di legge per la sua demolizione e ricostruzione.

Detta in parole povere il manufatto in questione doveva contenere attività di interesse pubblico e non privati con fine speculativo.

La delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28/05/2021 è stata approvata con 10 voti favorevoli dell'allora maggioranza e quattro contrari, che oggi fanno parte della maggioranza

Non mi risulta ci siano state altre delibere del Consiglio Comunale da maggio 2021 ad oggi tali da permettere un insediamento da società

privata per fini speculativi nel manufatto ubicato di fronte all'Hotel San Marco che aveva finalità pubbliche.

Con delibera di Giunta Comunale n. 146 del 30/09/2021 si approvavano schemi di convenzione pop up, con parere tecnico favorevole del Responsabile del settore 5.

Gli schemi sono menzionati ma non c'è traccia sul sito del Comune di Cattolica allegati alla delibera di Giunta Comunale.

Praticamente tre giorni prima della tornata elettorale chi partecipava alle elezioni emanavano un atto pubblico per disciplinare gli obblighi tra Comune e 4 concessionari privati già identificati.

Corre l'obbligo evidenziare che un concessionario era inserito in una lista civica in appoggio al M5s per l'elezione del Sindaco.

Quasi tutti i componenti della Giunta partecipavano alle elezioni, dove risultava candidato il nome di un concessionario.

I lavori del lungomare sono stati eseguiti in due stralci esecutivi e i lavori dell'area e del manufatto fronte hotel San Marco sono rientrati nel secondo stralcio alla fine della stagione estiva dell'anno 2022.

A seguito diatriba attraverso i social vengo a conoscenza da un post della Sindaca che era dispiaciuta per la vicenda che riguarda

“l'Officina del Mare” a cui non gli si stava dando la possibilità di insediarsi nell'altro manufatto costruito nel primo stralcio dei lavori.

La sindaca sottolineava che l'attività non era in possesso di una concessione Comunale ma godeva di un sub affitto tramite accordo privato stretto con lo stabilimento balneare retrostante che gestiva l'area comunale avuta in concessione dagli anni 90 che si è interrotto per i lavori.

Ribadiva che era colpa dell'Amministrazione Gennari aver firmato tra il primo turno e il ballottaggio delle convenzioni per l'utilizzo dei cosiddetti Pop Up.

Le convenzioni dove la Sindaca faceva il nome dell'amministrazione Gennari venivano formalizzate tra il Dirigente del settore 5 e la società Blac'k in data 07/10/2021.

La società Blac'k si impegnava ad eseguire i lavori per un importo di euro 161.811,69.

La società Blac'k diveniva concessionario di un immobile che nella delibera di Consiglio Comunale n.31 del 28/05/2021 era destinato a servizi pubblici.

La Sindaca nel suo post affermava che la società "Officina del mare" non aveva i requisiti per poter occupare uno spazio nei manufatti in costruzione in quanto non aveva concessione Comunale.

Se non aveva i requisiti la società Officina del mare, non poteva averli nemmeno la società Blac'k che occupava alla pari l'immobile costruito dalla società Riva di [REDACTED].

Come appare evidente che l'altra attività acquisita dalla società Blac'k, rivendita di giornali, come si è potuto constatare in loco, non appare far parte degli spazi pubblici concessi.

Sempre la Sindaca ribadisce che l'Amministrazione Pubblica non può operare in maniera privatistica, si sarebbe dovuto procedere con un bando pubblico.

In data 22/12/2022 la società Black's presentava una proposta di sponsorizzazione avente ad oggetto la pulizia dell'area fronte hotel San Marco.

In data 31/03/2023 veniva pubblicato l'avviso pubblico per chi voleva pulire l'area in cambio di una targhetta di dimensioni 20x30 da applicare sul manufatto pubblico, oltre altre forme di pubblicità. Chi risultava vincitrice della sponsorizzazione aveva a disposizione un magazzino/deposito all'interno del manufatto costruito per finalità pubbliche per la collocazione di un macchinario per la pulizia.

Nei termini di legge solo un offerta è arrivata e porta il nome della società Blac'k.

In conclusione.

1) il manufatto è stato costruito in deroga agli strumenti urbanistici solo per la finalità pubblica, **e intenzione di questa amministrazione annullare ogni atto che ha permesso l'insediamento di una società privata per fini strettamente commerciali?**

2) **è intenzione di questa amministrazione riportare la guardia medica nel manufatto costruito con finanziamento Regionale?**

- 3) quali ditte sono intervenute nel manufatto a destinazione pubblica e con quale atto nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici?**
- 4) nel manufatto si intravede una grossa canna fumaria nella zona dove era indicato il magazzino/deposito, si chiede quale sia la finalità di questa canna fumaria.**
- 5) a che titolo è stata occupata una vasta area pubblica con ombrelloni e tavoli?**
- 6) è intenzione di questa amministrazione rispettare il diritto di accesso da parte del cittadino nel rispetto dell'art 5 comma 2 D.lgs n. 33/2013 senza alcun intralcio da parte degli uffici?**
- 7) è intenzione di questa amministrazione prendere seri provvedimenti nei confronti dei Dirigenti per l'insediamento nel manufatto progettato per finalità pubbliche?**